

# LA NUOVA



EDIZIONE REGIONALE

*Nuova Sardegna*

**Mercoledì 15 febbraio 2023**

Anno 131 | Numero 45

**sae**  
SARDEGNA

**Cabras**, boom di presenze nei luoghi gestiti dalla Fondazione Mont' e Prama

# Gli stranieri scelgono i siti culturali

di **Paolo Camedda**

**Cabras** Arrivano da ogni dove, spesso da molto lontano. Non arrivano più per vedere solo il mare, ma si fiondano ad ammirare la nuova bellezza che il territorio offre da qualche anno. Sono i visitatori che nel 2022 hanno scelto i beni culturali gestiti dalla Fondazione Mont' e Prama. Fra le oltre 133mila persone che l'anno scorso si sono recati ad ammirare i siti archeologici gestiti e il Museo civico Giovanni Marongiu, il dato più importante è proprio il massiccio ritorno dei visitatori stranieri, con ben 63 Paesi rappresentati. I circa



Il museo Giovanni Marongiu dove sono custodite molte statue dei Giganti di Mont' e Prama

trentamila turisti appassionati di beni culturali e archeologici che hanno scelto le bellezze del Sinis sono arrivati soprattutto dalla Francia col 25,34%, dalla Germania col 21,09%, dalla Spagna col 10,88%, dagli Stati Uniti col 6,78%.

Le curiosità non mancano perché chi arriva da oltre Atlantico sembra preferire il museo che custodisce le statue dei Giganti all'antica città di Tharros, in controtendenza a quanto invece piace agli svizzeri, che prediligono la visita all'aria aperta alle rovine dell'antica città. C'è anche una nuova e incoraggiante tendenza: la presenza degli stra-

nieri inizia a essere consistente già dal mese di aprile e, nel 2022, è stata costante fino all'intero mese di ottobre. Significa che gli sforzi fatti dagli operatori economici per allungare la stagione iniziano a dare i primi risultati.

Il rinnovo dell'allestimento e l'auspicata apertura della nuova ala del museo, con il previsto ritorno delle statue di Mont' e Prama ancora custodite a Cagliari, e i lavori di messa in sicurezza e accessibilità programmati al sito archeologico di Mont' e Prama, a Tharros e nell'ipogeo di San Salvatore, fanno presagire a un 2023 in grado di migliorare ancora i

numeri e la qualità delle visite da mettere a disposizione del pubblico.

A proposito di Stati Uniti, le ultime novità dalle quali ci si attende un elevato riscontro sono la collaborazione con l'Italian Academy alla Columbia University e la mostra sui Giganti di Mont' e Prama e la civiltà nuragica e pre-nuragica in programma da maggio a dicembre al Metropolitan Museum di New York, con la contestuale apertura di una "Casa Sardegna" che metterà in vetrina pacchetti turistici, offerta culturale e prodotti artigianali e dell'enogastronomia. L'obiettivo della Fondazione, presente in questi giorni alla Bit di Milano, è che queste iniziative contribuiscano ad accrescere l'interesse del mercato nord americano verso Cabras, il Parco archeologico naturale del Sinis e l'offerta culturale della Sardegna e del Sinis in particolare.